



STATUTO

“ASSOCIAZIONE INGEGNERI INDIPENDENTI DI NAPOLI”

Codice Fiscale 95307850636

Art. 1 - Costituzione

E costituita, senza fini di lucro la libera, apartitica e apolitica Associazione denominata "ASSOCIAZIONE INGEGNERI INDIPENDENTI DI NAPOLI" in seguito con la sigla "A.I.I.N."

Art. 2 - Sede dell'Associazione

L' "A.I.I.N." ha sede legale a Qualiano (Na) c.a.p.80019 in Via Luciano Romagnoli n.6

Art. 3 - Finalità

L' "A.I.I.N." ai sensi del D.Lgs n.460/1997 ha lo scopo di:

- favorire la formazione e lo sviluppo dello spirito associativo, incentivando e facilitando i rapporti di collaborazione, solidarietà ed amicizia tra gli ingegneri di Napoli e della provincia;
- valorizzare e tutelare l'immagine, la dignità ed il prestigio della professione dell'Ingegnere, garantendo all'esercizio della stessa la più completa indipendenza, promovendo tutte le opportune azioni dirette a migliorare le norme che regolano l'attività e le condizioni della professione, in particolare nel territorio di Napoli e provincia;
- agevolare la partecipazione degli ingegneri alla vita associativa e alle attività dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli e collaborare con lo stesso;
- collaborare con gli Ordini degli Ingegneri delle altre province, le Scuole, le Università e ogni altra associazione professionale, culturale ed imprenditoriale, nazionale od estera, nelle azioni di interesse alla categoria;
- promuovere ogni iniziativa utile all'aggiornamento professionale anche mediante corsi, conferenze, dibattiti, congressi, pubblicazioni e favorire altresì l'interscambio di conoscenze ed esperienze fra gli iscritti;
- intraprendere, in favore dei giovani ingegneri, opportune iniziative per agevolarne l'inserimento nell'attività professionale;
- favorire e promuovere iniziative atte ad ampliare gli orizzonti professionali degli iscritti verso esperienze di più ampio respiro.

Art. 4 - Durata

La durata dell'“A.I.I.N.” viene stabilita a tempo indeterminato.

Art. 5 - Qualità dei soci e requisiti per l'appartenenza

Possono aderire all'Associazione Ingegneri Indipendenti di Napoli, tutti coloro che abbiano conseguito la laurea in Ingegneria presso Politecnici e Università italiane, purché siano in possesso del seguente requisito:

- **essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Napoli.**

Gli associati si dividono in associati fondatori, associati ordinari e associati onorari. Sono associati fondatori coloro che sottoscrivono l'atto costitutivo. Sono associati ordinari coloro che ne abbiano i titoli, in conformità alle previsioni del regolamento, e che, facendone richiesta, ne condividano ed accettino le finalità e le modalità di attuazione.

Sono associati onorari coloro che vengono nominati secondo i criteri indicati al successivo art. 6.

Le ammissioni sono rimesse alla discrezionalità del Consiglio Direttivo che delibererà con la maggioranza dei presenti. Gli associati si impegnano a sostenere ed a partecipare alla realizzazione degli scopi, dei programmi e delle iniziative dell'Associazione, come previsti dal presente Statuto e dalle delibere degli organi associativi.

Gli associati hanno la facoltà, nelle iniziative formative e scientifiche da questi promosse o condotte, di richiedere il patrocinio dell'“A.I.I.N.” e l'assistenza di altri associati.

Gli associati si impegnano a non compiere atti che possano recare in qualsiasi modo nocimento agli interessi e al prestigio dell'“A.I.I.N.”

Le cariche sociali si intendono prestate a titolo gratuito.

Ogni aspirante associato con la domanda di adesione dichiara di aver preso visione e di accettare ogni disposizione del presente statuto.

L'appartenenza all'“A.I.I.N.” è subordinata al pagamento della quota annuale di cui all'art. 17; il mancato pagamento delle quote per gli anni successivi comporta l'automatica decadenza dalla qualità di associato. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa da parte di qualunque categoria di associato.

Art. 6 - ASSOCIATO ONORARIO

Il Consiglio Direttivo può conferire la qualifica di associato onorario a tutti coloro che siano in possesso di particolari benemerienze; l'assunzione della qualifica segue l'accettazione della stessa da parte del soggetto designato.

Gli associati onorari non sono soggetti alla corresponsione delle quote associative e non hanno diritto di voto.

Art. 7 - DECADENZA, ESCLUSIONE, RINUNCIA

In caso di morosità del pagamento della quota l'associato è dichiarato decaduto dalla qualità di socio dal Presidente.

In caso di azioni dannose per gli scopi associativi e per l'immagine della “A.I.I.N.” l'associato può essere dichiarato escluso per indegnità.

L'esclusione da associato è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti.

La condotta ritenuta dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti contraria ai principi e alle finalità dell'“A.I.I.N.” comporterà l'esclusione dell'associato dall'Associazione.

Cause di esclusione non possono consistere nell'orientamento politico, religioso e sessuale dell'associato, in conformità ai principi sanciti dall'Art. 3 della Costituzione.

Il Regolamento prevede specifiche ipotesi di risoluzione del rapporto associativo rispetto al singolo associato.

Ciascun iscritto può rinunciare in qualsiasi momento alla propria posizione di associato presentando comunicazione scritta.

Gli associati che recedono dalla "A.I.I.N." o sono dichiarati decaduti o esclusi dalla stessa, per qualsiasi motivo, non possono esercitare alcun diritto sul patrimonio della Associazione.

Art. 8 - ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Sono organi dell' "A.I.I.N."

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice-presidente;
- e) il Segretario
- f) il Tesoriere.

Si concorda che le elezioni del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri e quelle dell'"A.I.I.N." siano tenute preferibilmente in modo non contestuale.

I membri del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri non possono rivestire cariche di cui alle lettere b), c), d), e), f) del presente articolo negli organi della "A.I.I.N."

Art. 9 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea, composta da tutti gli associati, è convocata dal Presidente in via ordinaria almeno una volta l'anno.

Gli associati sono convocati per l'Assemblea a mezzo posta elettronica certificata ed avviso scritto affisso in bacheca presso le sedi, anche secondarie dell'"A.I.I.N." almeno quindici giorni prima, recante ora, luogo e ordine del giorno. L'avviso di convocazione recherà anche la data della seconda convocazione.

I compiti dell'Assemblea sono:

- a) discutere e approvare il rendiconto economico e finanziario sia preventivo che consuntivo;
- b) discutere ed approvare il programma annuale formulato dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare il regolamento interno o modifiche dello Statuto;
- d) nominare, ed integrare a scrutinio segreto i membri del Consiglio Direttivo, il quale dovrà essere composto di almeno sette membri o, in alternativa, di un numero superiore purchè dispari;
- e) deliberare la nomina ad associato onorario;
- f) deliberare l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili, di beni mobili registrati e non e valori mobiliari; deliberare la stipula di mutui e la concessione di pegni o ipoteche relativi ai beni sociali e sottoscrivere fidejussioni;
- g) deliberare l'accettazione di lasciti, donazioni e contribuzioni varie.

L'Assemblea si riunisce anche su richiesta di almeno un terzo degli associati o di almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo. Tale richiesta deve essere rivolta al Presidente il quale provvede alla convocazione nei termini stabiliti dal presente articolo.

Art. 10 - REGOLARITA' E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Le assemblee sono validamente convocate:

- in prima convocazione, quando vi partecipa almeno la maggioranza del Consiglio Direttivo e la maggioranza degli associati iscritti;
- in seconda convocazione, quando vi partecipa la maggioranza del Consiglio Direttivo, qualunque sia il numero degli associati presenti. La seconda convocazione può avere luogo anche il giorno successivo alla prima.

Non è ammessa la delega del voto.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Ogni associato ha diritto ad un voto.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina o alla integrazione del Consiglio Direttivo,

l'Assemblea dovrà essere convocata tramite raccomandata con avviso di ricevimento a tutti gli associati, ovvero mediante affissione o invio di posta elettronica certificata, con un preavviso di almeno quindici giorni.

L'avviso deve contenere data, luogo e ora della prima sessione di voto e della eventuale seconda sessione.

Le elezioni del Consiglio Direttivo si considerano valide :

- nella prima sessione, con la presenza al voto della maggioranza degli aventi diritto al voto;
- nella seconda sessione, qualora nella prima non sia stato raggiunto il quorum richiesto; in questa ipotesi la convocazione sarà ritenuta valida indipendentemente dal numero dei votanti.

Il Consiglio Direttivo sarà composto dagli associati che avranno raggiunto il maggior numero di preferenze nella prima convocazione ritenuta valida.

Art. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere e rimane in carica per cinque anni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, secondo le modalità previste dal Regolamento dell'Associazione, ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno ed almeno una volta l'anno.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate con lettera raccomandata o posta elettronica certificata, con un preavviso di sette giorni e, in caso di urgenza, con preavviso di almeno tre giorni.

L'avviso deve recare ora, luogo ed ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo, qualora sia presente la totalità dei componenti, è validamente costituito anche senza formale convocazione.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano anche per tele-video conferenza secondo gli standard correnti.

Le riunioni sono valide con la presenza dei due terzi dei componenti, compreso il Presidente. Le deliberazioni si adottano a maggioranza dei presenti.

Non è ammessa la delega del voto.

La carica di un componente del Consiglio Direttivo ha durata pari alla durata dello stesso Consiglio, salvo decadenza, esclusione o rinuncia.

Sono compiti ordinari del Consiglio Direttivo:

- a) formulare il programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- b) approvare e accreditare le iniziative formative e scientifiche promosse e condotte dagli iscritti (corsi, convegni, ricerche, ecc.) per le quali si è richiesto il patrocinio dell'Associazione;
- c) predisporre annualmente il rendiconto economico finanziario preventivo e consuntivo;
- d) approvare le richieste di ammissione a associato
- e) proporre la nomina di associati onorari;
- f) proporre il regolamento interno e le modifiche dello statuto;
- g) proporre l'accettazione di lasciti, donazioni, obiezioni e contribuzioni varie;
- h) proporre l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili, di beni mobili registrati e non e valori mobiliari; deliberare la stipula di mutui e la concessione di pegni o ipoteche relativi ai beni sociali e sottoscrivere fideiussioni;
- i) assumere altre deliberazioni non riservate ad organi specifici dell' "A.I.I.N.";
- j) deliberare la collaborazione con altre organizzazioni con finalità paritetiche attraverso prestazioni anche di carattere volontario dei propri associati;
- k) nominare il Presidente dell'"A.I.I.N." ;
- l) attribuire ad altri componenti del Consiglio parte dei poteri del Presidente previsti all'Art 12, necessari per rendere possibile il raggiungimento dei fini statutari, in relazione alle attività previste dal Regolamento dell'"A.I.I.N."

Art. 12 - COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'“A.I.I.N.”. Presiede e convoca l'Assemblea degli associati ed il Consiglio Direttivo, firmandone i relativi verbali, ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, di assicurare lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell' “A.I.I.N.”.

Il Presidente sovrintende inoltre la gestione amministrativa ed economica dell' Associazione, di cui firma gli atti.

In caso di impedimento o decadenza del Presidente lo stesso viene sostituito dal Vice-Presidente o dal membro più anziano in età in seno al Consiglio Direttivo.

Art. 13 - COMPITI DEL VICE-PRESIDENTE

Il Vice Presidente ha il compito di sostituire il Presidente in tutte le funzioni di cui all'articolo 12, in caso di impedimento o per delega.

Art. 14 - COMPITI DEL SEGRETARIO

Il Segretario riceve le domande di iscrizione all'Associazione, redige le deliberazioni del Consiglio Direttivo e ne autentica le copie, cura la corrispondenza e tiene i registri.

Art. 15 - COMPITI DEL TESORIERE

Il Tesoriere, secondo le indicazioni del Regolamento dell'“A.I.I.N.”, cura, anche tramite la collaborazione di terzi, la tenuta della contabilità sociale e della documentazione relativa all'Associazione. Il Tesoriere è responsabile dei fondi, riscuote il contributo annuale, paga i mandati firmati dal Presidente e controfirmati dal Segretario, tiene i registri contabili e l'inventario del patrimonio dell'Associazione.

Art. 16 - RETRIBUZIONE

Tutte le cariche relative agli organi sociali si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può stabilire il rimborso delle spese sostenute dagli associati incaricati di svolgere qualsiasi attività in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 17 - RISORSE ECONOMICHE

Le spese occorrenti per il funzionamento dell'“A.I.I.N.” sono coperte dalle seguenti risorse economiche:

- a) le quote ordinarie degli associati;
- b) le quote d'iscrizione alle attività dell'“A.I.I.N.”;
- c) entrate derivanti da eventuali lasciti e donazioni;
- d) contributi dello Stato, degli enti locali e di altri enti pubblici e/o privati;
- e) eventuali sponsorizzazioni;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali;
- h) rendite di beni mobili ed immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.

Tutte le predette risorse, detratte le spese, costituiscono patrimonio dell'“A.I.I.N.”.

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Art. 18 - QUOTA ASSOCIATIVA

La quota associativa annuale a carico degli aderenti è fissata dal Consiglio Direttivo; essa non è frazionabile né rimborsabile in caso di recesso o di perdita delle qualità di associato e deve essere versata entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Gli associati non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea, non possono prendere parte alle attività dell' “Associazione”, sono

temporaneamente sospesi dall'esercizio del diritto di voto e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Il mancato pagamento della quota associativa entro i termini stabiliti comporta la decadenza dall' "Associazione".

La quota non è trasmissibile né a titolo oneroso né a titolo gratuito o per mortis causa e non è rivalutabile.

Art. 19 - RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

Ogni anno devono essere redatti a cura del Consiglio Direttivo i rendiconti economici e finanziari preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza dei voti.

Da essi devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti e ogni altra posta di carattere patrimoniale, economica e finanziaria.

Art. 20 - MODIFICHE DELLO STATUTO - SCIoglimento

Le modifiche allo Statuto sono presentate all'Assemblea dal Presidente, su proposta del Consiglio Direttivo. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nel caso di cessazione dell'attività, lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori determinandone poteri ed eventuali compensi. In caso di scioglimento dell' "A.I.I.N." l'eventuale patrimonio residuo, su indicazione dell'Assemblea degli associati, verrà devoluto ad Enti od Associazioni aventi finalità o scopi affini a quelli previsti dal presente Statuto.

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si rimanda alle leggi e regolamenti dello Stato.

Art. 21 - DIVIETO DI DISTRIBUZIONE UTILI

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali durante la vita dell' "A.I.I.N.", salvo che la destinazione o distribuzione siano imposte dalla legge.

Art. 22 - CLAUSOLA ARBITRALE

Le parti concordano che per qualunque controversia dovesse insorgere tra l'Associazione e i singoli Associati sarà decisa da un Collegio Arbitrale composto da tre membri di cui uno scelto dall'Associazione, uno scelto dall'Associato ed il terzo che viene, sin d'ora individuato, nella figura del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli.

L.C.S. in Qualiano (Napoli) il 9 Novembre 2021

I Soci Fondatori